



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA  
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3

Tel e Fax 081/8042620

Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002

<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>

e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it

Presidio per le ITC

Prot. n. 8779/A15a

Pozzuoli, 28/12/2016

Ai docenti

Al sito web

**Linee di indirizzo del dirigente per il piano di formazione del personale scolastico per il triennio 2016/2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- ▣ VISTA la legge 107/2015
- ▣ VISTO il R.A.V. 2016/2019
- ▣ VISTO il P.T.O.F. 2016-2019
- ▣ CONSIDERATO il P.d.M.
- ▣ VISTA la nota MIUR prot. n. 2915 del 15.09.16
- ▣ VISTO il Piano di formazione varato dal MIUR in data 3 ottobre 2016

**EMANA**

il seguente Atto d'indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della Formazione del Personale scolastico valido per il periodo 2016-2019 da inserire nel PTOF.

Con la L.107/2015, la formazione dei docenti diventa obbligatoria, permanente e strutturale (c.124). Con questa disposizione si intende garantire impegno e responsabilità da parte di ogni docente nei confronti della comunità scolastica di riferimento.

**Il Piano assume standard di riferimento rispetto:**

- a) al **principio della obbligatorietà** che va inteso come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) alla **formazione** come *ambiente di apprendimento continuo* che si incardina nella logica del miglioramento della performance che ogni istituzione scolastica è chiamata a soddisfare in maniera strategica;
- c) al **finanziamento** di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) all'individuazione, da parte della scuola, dei **bisogni formativi del personale scolastico** e la previsione delle azioni da collegare;
- e) al riconoscimento della **partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche**, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Inoltre, il Piano prevede l'assegnazione ai docenti di una card elettronica personale per la formazione e i consumi culturali.

Diventa indispensabile, nell'ottica della gestione strategica, che il dirigente scolastico armonizzi le azioni formative con il:

- **P.T.O.F.**, che le declina in maniera progettuale;
- **Rapporto di Autovalutazione**, che individua priorità e traguardi da conseguire;

- **Piano di Miglioramento** della scuola che individua gli obiettivi di processo per migliorare la performance dell'istituzione scolastica.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi, delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel P.d.M., conseguenti agli eventuali obiettivi raggiunti o meno.

Il Piano di formazione della scuola si realizzerà attraverso le seguenti progettualità formative dedotte dalle priorità già individuate in sede di autovalutazione d'Istituto:

Priorità	Unità Formative ipotetiche	Contenuti
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettare per competenze</li> <li>-Didattica laboratoriale.</li> <li>-Flipped classroom.</li> <li>-Coding.</li>   <li>-Compiti di realtà e apprendimento efficace</li> <li>-Didattica meta cognitiva</li> <li>-Il software didattico</li> <li>-Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento, social network, file sarin, video comunicazione</li> <li>-Le competenze di base e la didattica innovativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>-Avviare l'elaborazione di un curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>-Realizzare progetti di recupero/potenziamento /consolidamento per migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove INVALSI</li>   <li>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";</li> <li>-Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.</li> </ul>

<p><b>disabilità</b></p> <p><b>e</b></p> <p><b>Inclusione</b></p>	<p>-Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali.</p> <p>-Dislessia.</p> <p>-Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc.).</p> <p>-Costruzione di un curriculum per alunni stranieri.</p> <p>-Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni.</p>	<p>-Monitoraggio e catalogazione delle best-practice di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola.</p> <p>-Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative.</p> <p>-Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p> <p>-Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Competenze in italiano L2.</p>
<p><b>ambienti</b></p> <p><b>nuovi</b></p> <p><b>e</b></p> <p><b>digitali</b></p> <p><b>Competenze</b></p>	<p>-Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.</p> <p>-Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione</p> <p>-Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico.</p>	<p>-Cultura digitale e cultura dell'innovazione.</p> <p>Integrazione PNSD-PTOF.</p> <p>-Ambienti per la didattica digitale integrata, archivi digitali online e affidabilità delle fonti;</p> <p>-Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica.</p> <p>.Copyright e licenze aperte, open source e condivisione del sapere.</p> <p>-Documentazione digitale e biblioteche scolastiche.</p> <p>-ICT per l'inclusione.</p>

<p style="text-align: center;"><b>Competenze di lingua straniera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;</li> <li>-Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc.);</li> <li>-Definire profili professionali per formatori/tutor;</li> <li>-Progettare percorsi formativi personalizzati, caratterizzati da tutoraggio e da misurazione continua delle competenze;</li> <li>-Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi;</li> <li>-Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.);</li> <li>-Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.</li> <li>-Formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.</li> <li>-Formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2 previsto successivo percorso di metodologia CLIL per 10.000 docenti del gruppo formato al B2</li> <li>-Potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa</li> <li>-Formazione linguistica per il raggiungimento del livello B2 (propedeutico al CLIL).</li> </ul>
<p><b>Sicurezza nei luoghi lavoro</b></p>	<p>anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.</li> </ul> <p>Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso/antincendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Formazione metodologica per il CLIL.</li> </ul>

Tutti gli interventi devono prevedere:

1. la durata;
2. la tipologia di percorso formativo ( in presenza o modalità blended)
3. la forma (accordo di rete, convenzioni, ...);
4. lo studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
5. i destinatari (tutti i docenti, gruppi di docenti, team dell'innovazione, figure di sistema ....)

Ogni percorso dovrà essere monitorato in fase conclusiva e documentato con un report che rilevi le conoscenze, abilità e competenze conseguite. Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato ad un **referente della formazione**, come previsto dal Piano triennale.

Il referente dovrà collaborare con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

### **Unità Formative**

Si intende qualsiasi iniziativa promossa direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'unità formativa standard sarà definita in collegio dei docenti.

I soggetti che promuovono ed erogano la formazione (strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 176/2016) rilasciano l'attestazione. Essa costituirà parte integrante del **portfolio del docente**.

Il Dirigente scolastico  
Antonietta Prudente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL.vo 39/1993